

Provincia di Arezzo

Tecnico

Settore / USA: Lavori Pubblici

Dirigente: Dr.ssa Bruni Marica

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE
n° 1070 / 2018

Oggetto: incarico per progettazione esecutiva direzione lavori strutturale e contabilità per il miglioramento sismico del plesso scolastico materna/nido di via XXV Aprile a Camucia, impegno di spesa

Il Dirigente

RICORDATA l'ordinanza sindacale n° 30 del 22/06/2018, avente ad oggetto: "Inagibilità nel suo complesso dell'immobile sito in Camucia alla Via XXV Aprile sede del Nido d'Infanzia Comunale "Il Castello" e della Scuola dell'Infanzia Statale "D. Bernabei" fino a diversa disposizione o revoca della presente ordinanza.";

DATO ATTO che l'ordinanza sopra ricordata riportava quanto segue: "l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3274 del 20 marzo 2003, istituì l'obbligo di sottoporre a verifica tecnica gli edifici e le opere infrastrutturali di interesse strategico o rilevanti progettati secondo norme sismiche antecedenti al 1984 o situati in comuni la cui classificazione sismica sia successivamente variata in senso sfavorevole; con determinazione dirigenziale n. 1267/2016 è stato affidato all'Ing. Gianni Stolzuoli l'incarico relativo alle "Verifica di vulnerabilità sismica livello "1 e 2" edifici

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

scolastici affidamento lotto 4”, ivi comprese le verifiche attinenti l’edificio scolastico sito in Camucia alla Via XXV Aprile sede del Nido d’Infanzia Comunale “Il Castello” e della Scuola dell’Infanzia Statale “D. Bernabei; con successive determine nn. 2472017 e 980/2017 si è proceduto ad integrare l’incarico relativamente alle verifiche di cui sopra; in data 22 giugno 2018, l’Ing. Gianni Stolzuoli inviò una comunicazione trasmessa via email, in merito alle verifiche effettuate sul richiamato immobile;”

CHE a seguito del comunicato dell’Ing. Stolzuoli questa amministrazione ritenne necessario ed urgente, inibire l'utilizzo della struttura in questione, per quanto sopra indicato e nelle more di una valutazione più approfondita che potrà portare anche a revisioni od aggiornamenti del presente provvedimento, e pertanto ha proceduto, in via cautelare per motivi di sicurezza e di incolumità pubblica, alla chiusura dell’edificio scolastico di Via XXV Aprile – Camucia, nel suo complesso, al fine di attivare le immediate misure volte alle attività e verifiche ulteriori finalizzato all’adeguamento statico, e alla luce di un generale principio di armonizzazione degli interessi e di esigenza di assicurare la piena sicurezza ai fruitori di tale edificio con assoluta cautela ha disposto, alla luce delle risultanze istruttorie di carattere tecnico ad ora note, la chiusura del plesso, che diversamente avrebbe ospitato alunni con soluzione di continuità fino alla ripresa del prossimo anno scolastico;

DATO ATTO, pertanto, che l’ufficio tecnico del Comune di Cortona, nella più assoluta urgenza del caso, affinché non venga interrotto un servizio pubblico di così ampia portata come è quello scolastico e al fine di garantire una riapertura dell’anno scolastico prossimo in un edificio in piena sicurezza, dispose di procedere ad individuare un professionista per la progettazione delle opere di ripristino condizioni di sicurezza statica della scuola materna/nido di via XXV Aprile a Camucia;

CHE alla luce di quanto sopra questo ente con determinazione dirigenziale n. 2018/682 del 10/07/2018, avente ad oggetto: “progettazione delle opere di ripristino condizioni di sicurezza statica della scuola materna/nido di via XXV Aprile a Camucia; affidamento”, affidò il suddetto incarico allo Studio Dragoni, Peruzzi e Calzolari con sede in Arezzo Galleria casentino 2 CF: 02305980514, per un importo offerto pari ad € 12.500,00 escluso cassa e IVA a e così complessivamente € 15.860,00 la progettazione delle opere di ripristino condizioni di sicurezza statica della scuola materna/nido di via XXV Aprile a Camucia; dando atto che al momento veniva affidata solo la parte relativa alla progettazione delle opere di ripristino, rimandando ad una data successiva l’affidamento per la Direzione lavori per le opere di ripristino condizioni di sicurezza statica della scuola materna/nido di via XXV Aprile a Camucia, impegnando la cifra pari ad € 11.419,20;

CHE, al momento, sono state già effettuate le opere di ripristino delle condizioni di sicurezza statica della scuola materna/nido di Via XXV Aprile a Camucia;

DATO ATTO che non è stata svolta dal soggetto incaricato la parte dell’incarico relativa alla direzione lavori, e che, invece, risulta necessario procedere ad affidare un incarico per progettazione esecutiva direzione lavori strutturale e contabilità per il miglioramento sismico del plesso scolastico in questione;

VISTO il preventivo inviato in data 08/10/2018 allo studio Studio Dragoni, Peruzzi e Calzolari con sede in Arezzo Galleria casentino 2 CF: 02305980514, per un importo totale comprensivo di Cassa ed IVA pari ad € 21.300,00, escluso Cassa e IVA;

VISTO il Nuovo Codice degli Appalti, Decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016, (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

VISTO il D.P.R. 207 del 05.10.2010, per le parti compatibili e non abrogate dal citato D. Lgs. 50/2016

VISTI in specifico i seguenti artt. del Nuovo Codice dei Contratti (D. Lgs. 50/2016):

Art. 35, comma 4:

Il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara. Quando l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore prevedono premi o pagamenti per i candidati o gli offerenti, ne tengono conto nel calcolo del valore stimato dell'appalto.

Art. 36. (Contratti sotto soglia)

1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.

2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;

[...omissis..]

Art. 95. (Criteri di aggiudicazione dell'appalto)

4. Può essere utilizzato il criterio del minor prezzo:

a) per i lavori di importo pari o inferiore a 1.000.000 euro, tenuto conto che la rispondenza ai requisiti di qualità è garantita dall'obbligo che la procedura di gara avvenga sulla base del progetto esecutivo;

b) per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;

c) per i servizi e le forniture di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.

5. Le stazioni appaltanti che dispongono l'aggiudicazione ai sensi del comma 4 ne danno adeguata motivazione e indicano nel bando di gara il criterio applicato per selezionare la migliore offerta.

Considerato, pertanto, che secondo quanto previsto dal citato art. 37 del D. Lgs. 50/2016, questo Ente può procedere autonomamente agli acquisti di beni, servizi e lavori senza dover ricorrere a forme di aggregazione alternative come previste nel medesimo nuovo Codice dei contratti;

ATTESA la necessità di stabilire le modalità di affidamento dell'appalto suddetto e rilevata l'opportunità di procedere con il criterio di aggiudicazione del "prezzo più basso", motivando tale decisione (per quanto previsto dall'art. 95 del D. Lgs. 50/2016), come di seguito riportato:

- Ricorrono i presupposti di cui alle lett. b) e c) del comma 4 dell'art. 35 del D. Lgs. 50/2016. Trattasi di appalto di forniture con caratteristiche standardizzate, le cui condizioni sono definite dal mercato, ed aventi connotazione di ripetitività. Nella fattispecie, per il presente appalto, la componente tecnica ha un "peso" affievolito, (se non, in alcuni casi, del tutto irrilevante), rispetto a quella strettamente economica. Infatti non vi sono particolari gradi di complessità tecnica o elementi tecnici che possono differenziarsi tra loro rispetto ai diversi operatori economici presenti sul "mercato". La fornitura attiene a beni "standard e codificati" (per i quali diverrebbe difficile, se non quasi impossibile applicare dei parametri di diversificazione cui attribuire "pesi, punteggi, criteri e/o subcriteri", similmente all'offerta economicamente più vantaggiosa. Il ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per quanto sopra espresso, contrasterebbe altresì con i principi generali dell'azione amministrativa come sancito anche dalla L. 241/1990 ed in particolare con i principi di economicità, efficacia ed efficienza che costituiscono corollario del canone di buon andamento dell'azione amministrativa (consacrato dall'art. 97 Cost.) e che impone alla P.A. il conseguimento degli obiettivi legislativamente prefissati con il minor dispendio di mezzi...

che gli incarichi relativi alla progettazione e DL sono, preferibilmente, svolte dal medesimo soggetto, onde garantire omogeneità e coerenza al processo (**principio di continuità**);

CHE ai sensi dell'art. 31, comma 8, primo periodo, del Codice, gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la SA ritenga indispensabili a supporto dell'attività del RUP, vengono conferiti secondo le procedure di cui al Codice e, in caso di importo pari o inferiore alla soglia di 40.000 euro, **possono essere affidati in via diretta** dalle stazioni appaltanti; in tal caso, si farà riferimento a quanto previsto all'art. 36, comma 2, lettera a). Il ribasso sull'importo della prestazione è negoziato fra il RUP e l'OE cui si intende affidare l'incarico, sulla

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

base della specificità del caso. Necessari i **requisiti generali** (art. 80 del Codice) e i **requisiti professionali** (titolo di studio e iscrizione agli Ordini professionali).

DATO ATTO che

- risulta opportuno avvalersi del contributo già fornito dal professionista in qualità di tecnico incaricato di direttore dei lavori;
- il presente incarico è preferibile che sia svolto dal medesimo soggetto, onde garantire omogeneità e coerenza al processo (**principio di continuità**);
- è stato richiesto un preventivo allo studio Studio Dragoni, Peruzzi e Calzolari con sede in Arezzo Galleria casentino 2 CF: 02305980514, il quale appare rispondente all'interesse pubblico generale, dal momento che permette all'Amministrazione di sfruttare le conoscenze del professionista;
- ai sensi dell'art.3 della Legge 13/08/2010 n.136, modificata dal D.L. 12 Novembre 2010 n.187 per l'affidamento dei lavori di che trattasi, il numero CIG è n. **ZB024367A6**

RICORDATO che il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Rossana Ceccarelli Direttore dell'Ufficio Manutenzioni del Comune di Cortona;

DATO ATTO che una parte di quanto dovuto per il presente incarico deriva da attività non svolte nell'affidamento iniziale, per un importo pari ad € 1.268,80, e che, pertanto, l'importo da corrispondere per il secondo incarico ammonta ad € 20.031,20, escluso cassa ed IVA e così per un importo pari ad € 25.415,57, a cui, però, deve essere tolto un ribasso offerto, per cui l'importo totale da affidare compreso Cassa ed IVA corrisponde ad € 25.000,00;

DATO ATTO che:

la somma di € 25.000,00 nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, viene imputata agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella che segue:

CAPITOL O	Identificativo C/Fin (V liv. piano dei conti)	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'			
		2018 Euro	2019 Euro	2020 Euro	Esercizi succ. Euro
706600 avanzo	2.02.03.05.000	25.000,00			

Visti:

il D.Lgs. n. 267/2000;

il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni

il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011;

lo statuto comunale;

il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

il regolamento comunale di contabilità;

VISTO l'art.107 del D. Lgs. n.267/00

D E T E R M I N A

DI RICHIAMARE le premesse quali facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di affidare all'operatore economico studio studio Studio Dragoni, Peruzzi e Calzolari con sede in Arezzo Galleria casentino 2 CF: 02305980514, l'incarico per progettazione esecutiva direzione lavori strutturale e contabilità per il miglioramento sismico scuola materna e nido in Via XXV Aprile a Camucia;

di impegnare, a favore dello studio Studio Dragoni, Peruzzi e Calzolari con sede in Arezzo Galleria casentino 2 CF: 02305980514, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, la somma complessiva di € 25.000,00 in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella che segue :

CAPITOL O	Identificativo C/Fin (V liv. piano dei conti)	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'			
		2018 Euro	2019 Euro	2020 Euro	Esercizi succ. Euro
706600 avanzo	2.02.03.05.000	25.000,00			

di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (conv. in legge n. 102/2009), che il programma dei pagamenti contenuto nella tabella che precede è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

di precisare, a norma dell'art. 183, comma 9 bis del vigente TUEL, che trattasi di spesa NON RICORRENTE;

di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al 7° comma dell'art.183 del D. Lgs. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza;

di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

di trasmettere il presente atto al Settore Affari Generali per la pubblicazione all'Albo pretorio on line;

IL DIRIGENTE AREA TECNICA

(Ing.Marica Bruni)

Relativamente all'imputazione contabile, la copertura finanziaria dell'atto è definita secondo i riferimenti riepilogati nella tabella sottostante:

Capitolo/Movimento	Importo	Note
CAP. 706600 avanzo BIL. 2018 IMP. 2977/2018	25.000,00	

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.